

[FLC CGIL] Affollamento delle classi: audizione alla Camera su proposta di legge

"CONOSCENZANEWS@FLCGIL.IT" (conoscenzanews@flcgil.it)

RICEVUTO il 28/02/2019 20:20:46

A:

vaic814007@istruzione.it

Affollamento delle classi: audizione alla Camera su proposta di legge

Il 26 febbraio la FLC CGIL ha partecipato all'**audizione** presso la VII Commissione Cultura della Camera sulla revisione dei parametri per la **formazione delle classi** (proposta di legge di modifica n. 877 all'articolo 64 del DL 112/2008 convertito nella legge 133/2008).

Nel corso dell'incontro, abbiamo espresso **parere favorevole sul provvedimento** che incide significativamente sulla norma introdotta dall'allora governo Berlusconi, che portò all'innalzamento del numero di alunni per classe e al taglio del tempo pieno e delle ore di laboratorio negli istituti tecnici e professionali con la cancellazione di oltre 134.000 posti tra docenti e personale ATA.

Consideriamo un **primo passo importante** la revisione dei parametri che regolano la formazione delle classi. Ma la modifica del decreto va governata con una **nuova definizione del fabbisogno organico di diritto di docenti e ATA**, in modo che esso non risponda a meri motivi di contenimento della spesa pubblica. E va accompagnato da **misure strutturali importanti**: una radicale riqualificazione dell'edilizia scolastica, una generalizzazione della scuola dell'infanzia, il ripristino del modello di tempo pieno e prolungato e una modernizzazione dei laboratori nelle secondarie.

Nella fase di confronto alcuni parlamentari della Commissione hanno avanzato la tesi che la soluzione ai problemi di organico e di ammodernamento degli edifici risieda non tanto nella riduzione degli alunni per classe, quanto nell'attuazione del progetto di **autonomia differenziata**. Riteniamo al contrario, che un simile progetto avrebbe delle **conseguenze ancora più negative sulla garanzia del diritto sociale all'istruzione**, che verrebbe esercitato in maniera diseguale sul territorio nazionale. La Carta costituzionale assegna allo Stato il compito di rimuovere gli ostacoli e sanare le differenze e non di accentuarle.

La FLC CGIL non arretrerà nemmeno di un passo rispetto ai principi costituzionali che sono alla base della federazione stessa che si batte da anni per la **qualità della scuola pubblica**, di tutti e di ognuno, in una **visione unitaria e solidale dell'intero sistema**.

[Leggi il resoconto completo](#)

[Il testo delle memorie](#)

Cordialmente